IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 188 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDÌ 9 LUGLIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Secondo il programma la settoscrizione al prestito nazionale avrebbe chiuderà il 31 — ma siccome da molte piccole località, lontane dai centri, non state annunziate nuove sottoscrizioni e labori speciali fortificanti, per le quali occorre realizzare il contante, così con molta opportunità il Governo ha promesso un Decreto Luogotenenziale, che proroga il periodo della sottoscrizione a domenica 18 corrente.

Noi, che tutto per il prestito del primo milianio propugnammo la convenienza di agevolare con le maggiori facilitazioni le modeste sottoscrizioni, non possiamo che lodare la proroga.

***

Una constatazione che torna proprio ad onore della spirito pubblico nazionale è quella del modo, diremo, virile col quale venne appresa la spiacevole notizia della perdita di Lemno.

In questo ai contegno dei marinai, che erano a bordo della nave non affondata in ultimo dubbio, poiché concedano particolare importanza alla cosa, per esempio, la calma, sesia in aspetto, per quanto un po' greggio, del elemento che formisce il massimo contributo alla marinaresca militare.

Si potrebbe quasi adottare al nostri marinai quella frase scritta dal Cesare a proposito di quegli che dovevano il duello fra Tarocci e Arganthi: «Ecco, vedete e le abbiamo».

Del resto, dato l'imponimento di questo sacrificio, bisogna essere armati ad ogni evento.

***

Sconcchiera italo-austriaco. — Il comunicato del gen. Cadorna, conciso e preciso come sempre, ci illustra la situazione ai sette ultimi 24 ore l'azione sulle varie fronti continua a svolgersi regolarmente.

***

Sconcchiera cesat. — Da due o tre giorni si sono verificati continui attacchi e contrattacchi sulla fronte russa sulla quale combattono gli austro-tedeschi.

Infatti, secondo il comunicato di Berlino, relativo alla giornata di ieri, i russi sono stati respinti nuovamente con gravi perdite.

Secchez i francesi il impossessarono di 500 metri di trincea tedesca, ma poi furono quasi completamente respinti da un contrattacco; ciò è indicativo per la superiorità numerica di truppe e infine che continuavano vani attacchi per la riprese da parte dei francesi alle posizioni di Lorette e Ablain francesi prigionieri.

— Parigi annuncia: che i francesi ripresero 200 metri di trincee ad occidente del Bosco del Prete e che respinsero due volte con una linea di trincee tedesche e che tali posizioni rimasero in loro mano.

Il comunicato accenna infine ad attacchi tedeschi respinti nell'Argonne e fra la Mosa e la Moselle.

***

Sconchiere ed... — In base al comunicato di Pietroburgo riferiamo che i russi avevano ripreso la offensiva contro tutta la Vistola e il Bug e respinti diversi attacchi su designati punti dell'estrema destra.

Egualmente da Pietroburgo si annuncia che i contrattacchi russi tra la Vistola e il Wirpsz continuano con successo e che le ultime tedesco di sconcchiare la parte principale dell'offensiva.

Ora, il contrattacco russo, su buona parte del fronte accenna ad un ripiegamento di Berlino, il quale registra infatti un attacco vittorioso di Hindenburg, respingendo i russi nella regione di Strzegowo e Starorowky e al ultimo 85, sogguingendo che vennero fatti prigionieri.

— Nel settore inferiore furono prese d'assalto alcune posizioni nel corso della Vistola.

Invece fra la Vistola e il Dniester — continua Berlino — la postazione è immutata.

***

Sconchiera ottomano. — Constantinopoli annunzia un bombardamento delle posizioni nemiche di Ari Burnu, seguito da violenti distaccamenti di ricognizione, respinti presso Sedul Bahr — sempre Dardanelli.

Inoltre pare ferma la situazione e violento attacco turco nel settore settentrionale della penisola di Gallipoli, respinto dagli anglo-francesi con nuove perdite per gli attaccanti.

Politica e diplomazia

(1) **Sofia, 8.** — I giornali gesti hanno annunziato grosse dimostrazioni di governo in vista della quale soltanto i soldati hanno ricevuto licenza straordinaria. Gli altri sono stati richiamati.

(2) **Washington, 8.** — L'Ambasciatore d'Inghilterra ha avuto una lunga conferenza col segretario di Stato per l'interno circa lo sviluppo della relazioni internazionali fra le due nazioni.

L'Ambasciatore ha spiegato che l'Ambasciata inglese è specialmente occupata nel momento che sta vengono fatti agli Stati Uniti per il reclutamento e rimonti destinati all'esercito britannico.

(3) **Atene, 8.** — Si ha da Costantinopoli, 6 che tutti i ministri americani che si erano accreditati per la guerra sono stati richiamati dal governo liberale del Governo inglese.

Si annuncia degli Stati Uniti.

(4) **Londra, 8.** — Si ha da Berlino: *La Nordeutsche Allgemeine Zeitung* dice che i Ministri della finanze degli Stati della Confederazione germanica sono attualmente riuniti a Berlino per discutere la situazione finanziaria dell'impero e le questioni che si connettono con le spese di guerra.

(5) **Elle de Janeiro, 8.** — Il Ministro della Finanze ha presentato le sue dimissioni per motivi di salute ed è stato sostituito da Calogeras, Ministro di agricoltura. José Bezerra è stato nominato Ministro di agricoltura.

FRA GLI IMPERI CENTRALI.

(6) **Ginevra, 8.** — Secondo un accordo intervenuto fra i due Governi, la Germania fornirà all'Austria una certa quantità di materiale per mezzi di trasporto dalla alla Germania una quantità di cavalli vaglioni.

GERMANIA E STATI UNITI.

(7) **Washington, 8.** — (*Ufficiale*) — Un dispaccio parigi probabilmente oggi diretto a Gerard, Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, per informargli l'attitudine che deve prendere, riguardo al passo effettuato dal governo che presenta Nota tedesca sulla questione dei sottomarini.

(8) Stati Uniti non possono continuare a discutere un accomodamento con la Germania se questa non abbia detto ciò che pensa dei principi posti dagli Stati Uniti.

(9) **New York, 8.** — Si fa pressoni marcatissimi diretti da New York, Washington, Chicago, Filadelfia, amanesi di boschi, nascosta ira automobili, e propaganda in favore di un'azione energica per far rispettare dalla Germania nelle sue mire agitate.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(9) **Londra, 8.** *Camera dei Comuni.* — Rispondendo ad una interpellanza, il Ministro delle munizioni Lloyd George, dichiara che il Governo inglese ha deciso di assumere, a favore della Francia, 4 milioni e lavoratori, ove si trovano invenzioni nonnose colla produzione delle munizioni da guerra.

Si apprese in terza lettura il Bill che istituisce il regiato delle terre del paese.

URUGUAY

(8) **Montevideo, 8.** Il Senato ha deliberato alla unanimità di proclamare il 15 luglio festa nazionale.

ARMI ED ARMATI

GIUDIZI ESTERI SUL NOSTRO ESERCITO.

(10) **Londra, 8.** La *Morning Post* rivera da un corrispondente da Roma sull'attitudine della operazioni sulla linea dell'Isonzo.

Egli narra numerosi episodi di eroismo nei diversi luogo l'avanzata degli italiani ed illustra i brillanti risultati dell'azione delle truppe italiane.

Il corrispondente militare *Morning* che l'esercito italiano ha in ottimo assetto della vittoria e tutti i soldati hanno una illimitata fiducia nella vittoria, nei valore, nella energia dei propri capi.

(9) **Parigi, 8.** — Il corrispondente di *Matin* Parigi riceve dal suo corrispondente sul fronte austriaco verso l'Italia una lettera nella forte, nella quale è rilevata la violenza degli attacchi italiani, e sono riconosciuti a malincuore, parecchi successi della truppe italiane.

FRANCIA.

(9) **Parigi, 8.** — Il Presidente della Repubblica, Poincaré, ha visitato stamane e mercoledì le linee di difesa nella regione di Habstern e il terreno conquistato alla baionetta dalle truppe del 15° corpo d'armata, ritirate i corpi d'esercito partecipanti alle operazioni e quelli di Arras.

GERMANIA.

IL PRESTITO NAZIONALE.

Le Direzione del Comercio bancarie per il *Prestito* nazionale di guerra annunzia:

Le sottoscrizioni vanno internazionalmente con effetto lasciarsi agli sportelli degli istituti d'emissione e degli altri Enti autorizzati a ricevere le sottoscrizioni al valore corrisi hanno raddoppiate di grosso. Vari istituti e Associazioni hanno aderito coperture provvisionali per lavorare la somma e per agevolare la sottoscrizione ad ostacolare gli studenti.

Ufficiosi di Berlino dell'Ente del Monte de' Paschi di Siena nell'Italia Centrale la deputazione amministratrice di esso, dopo d aver deliberato la sottoscrizione da 2.450.000 a circa 3 milioni e mezzo la sua partecipazione al prestito, ha deciso di aprire sportelli gratuiti e la folla i risculi di distretto ai suoi depositanti per le somme da questi destinate alla sottoscrizione del prestito.

(8) **Venezia, 8.** — La Società Adriatica di Sicurtà oltre a sottoscrivere 500.000 lire per il nuovo prestito, ha deliberato di offrire gratuitamente ai sottoscrittori equivalenti fino a tre annualità dello stipendio, al lordo delle altre competenze normalmente spettanti, in caso di morte, prima che siano state estinte le obbligazioni sottoscritte in seguito all'offerta suddetta, per effetto di una disposizione di legge.

La stessa Società annuncerà di partire con due navi cisterne per ogni nuova acquisizione.

BORSE E BANCHE

Il lavoro - Mercato molto fermo in principio, chiude piuttosto debole.

La Banca ebbe discreti trattazioni da 92.05 a 91.90, chiudendo piuttosto ridotta.

Banca Italia 1915 da 91.50 a 91.40 contrattati 312. Credito Italiano 44 — Banco Roma 59 — Prestiti Giovedì 412 — Banco Napoli 98 — Torino 102.25 — Assicurazioni 21 —

Cambi — Parigi 101.80 — Londra 26.25.

MERCATO AMERICANO

La situazione ribassista delle Banche Consociate di New York rimane di effetti delle richieste di numerosi conversioni di prestiti in oro per gli scadenze.

Le riserve totale è infatti diminuita di 1.800.000 sterline, restando a 121.440.000 sterline mentre la sua eccedenza è scesa a 6.000.000 sterline contro quella di quasi tre milioni e mezzo di sterline al 6 ora di 10.000.000 sterline.

MOVIMENTO COMMERCIALE DELL'INGHILTERRA.

(6) **Londra, 8.** — La statistica del commercio per il mese di giugno reca le seguenti cifre: Importazioni, 79.147.000 sterline con un aumento di 17 milioni 354.144 nel giugno del 1914. Esportazioni 31.344.383.568 sterline con una diminuzione di 6 milioni 638.468 nel giugno del 1914.

DIVIETI DI ESPORTAZIONE

(5) **Parigi, 8.** — Il *Journal Officiel* pubblica un decreto autorizzante il divieto di esportazione del cuoio.

(5) **Zurigo, 8.** — Si ha da Vienna che una ordinanza governativa proibisce l'esportazione di tutte le derrate tranne di ferro e avicolo.

PRESTITO DI GUERRA INGLESE.

(6) **Londra, 8.** — Nicolson riceve oggi al suo ministero stabilito per le sottoscrizioni del prestito di guerra ed il ferreo affluire in modo sempre crescente. Le lista delle Casa di accumento e dei Trust continuò che contribuiscono al prestito diventa ogni giorno più lunga.

Tra le ultime sottoscrizioni si annoverano quelle del Consiglio della Contea di Londra per 500.000 sterline, della Shell Transport and Trading Company per 500.000 lire sterline, della Legal and General Life Assurance Society per 250.000 sterline, della National Provincial Bank per 250.000 sterline, della United Kingdom Provident Institution per 200.000 sterline, della Brunswick Assurance Company per 250.000, della Midland Counties per 75.000, del Croydon Borough Council per 80.000 del Stoh City Council per 200.000 della Salford per 100.000 lire per 30.000, della Goshen Insurance Company per 20.000, della National Mutual Life Association Australasia per 50.000.

Anche i ceti più umili vi hanno contribuito durante la festa. Banche pure modeste si associano con la loro economia.

L'INDUSTRIA DEI COLORI.

(5) **Ginevra.** — *La Revue de Litterature* annunzia che le grandi fabbriche di colori tedesche hanno avvertito la Commissione svizzera che non potranno più alcuna spedizione dei loro prodotti fino a che non saranno ricevuti assolute certezze sugli spostamenti importanti di materie coloranti nel territori del loro annessi.

Dunque la Germania salga non solo che i suoi prodotti non siano rispediti, ma anche l'accesso di quei importanti di materie coloranti, onorevole quella fabbricate in Svizzera.

Banco di Sicilia

Situazione	30 giugno	30 giugno
Cassa	L. 72.950.000	73.100.000
Spese metalliche milion.	55.7	58.9
Portaf. a piazza	80.250.000	78.700.000
Anticipazioni	17.600.000	17.800.000
Portaf. all'estero (portafoglio e c.)	25.000.000	28.100.000
Circolazione per c. del commercio	126.000.000	132.500.000
Debiti a vista	53.800.000	49.200.000
Depositi in c.c. fruttuosi	44.000.000	44.100.000
Rapporto della riserva	48.75 0/0	43.72 %
Rapporto fra la riserva e la circolaz. integrata	30.80 %	31.50 0/0

La Finanza Italiana nel 1914-15

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

	Accerta-mento 1913-14	Riscossi a tutto giugno 1914	Differenze	Previsione 1914-15 secondo la vigente Previsione tariffe Previsione tariffe 1915-16
				l'ultima Esami.
				[*Migliaia di lire*]
Tasse sugli affari:				
Successioni	90.451	50.300	40.150	— 2.351 63.350 63.350
Manimorte	6.017	5.595	422	— 78 6.300 6.700
Registro e bollo	95.450	90.750	4.700	— 3.716 90.000 107.000
Bollo	91.902	81.547	10.355	— 2.453 81.000 94.400
Ipoteche	52.738	46.738	6.000	— 1.262 50.000 59.000
Ipoteche	11.197	10.982	215	— 1.018 12.000 13.000
Concessioni governative	14.139	13.822	316	— 1.178 15.000 15.773
Vetcicip. motor. ottonali	7.267	6.538	729	— 1.462 8.000 10.435
Cinematografi	—	3.111	—	+ 3.111 7.000 15.000
	328.531	306.253	22.547	+ 5.638 290.650 326.520
Tasse di consumo:				
Tasse bollo spirit.	42.061	32.910	43.051	— 10.251 32.800 50.000
Tasse bollo zucchero	135.350	128.500	129.350	— 1.150 129.350 139.000
Altre tasse di bollo	47.099	44.345	47.099	— 2.327 44.220 47.490
Dazi consumo (dazio grano e zucchero)	198.146	193.180	198.146	— 54.294 192.000 283.000
Dazi consumo (Napoli)	319	319	—	— 0.0 1.000 1.000
Dazi interc. cons (esclusa Napoli e Roma)	45.829	45.632	46.829	— 07 46.800 46.800
Dazio cons. di Napoli	16.118	12.043	14.119	— 1.189 14.000 14.000
Dazio cons. di Roma	21.797	20.101	21.257	— 1.156 21.196 21.000
	377.666	477.785	272.698	— 68.201 485.404 583.800
Privative:				
Tabacchi	264.682	270.205	269.823	+ 26.523 270.000 275.000
Sali	80.191	81.359	80.191	— 81.359 80.000 90.000
Lotto	107.197	105.500	107.197	— 1.822 109.000 107.000
	547.120	577.165	547.120	+ 28.660 587.500 671.000
Imposte dirette:				
Fondiaria	61.629	56.092	61.630	+ 4.463 65.800 65.800
Fabbricati	113.833	102.808	113.833	— 0.46 231.200 231.200
Ricch. mob. pat. mob.	260.787	283.272	260.788	+ 22.711 277.000 260.500
Ricch. mob. per stipendi	68.688	68.687	68.688	+ 1.561 68.000 68.000
	504.937	510.857	504.939	+ 29.689 572.100 625.500
Servizi pubblici:				
Poste	186.488	231.603	186.488	+ 5.488 190.000 186.500
Telegrafi	35.983	33.480	39.983	+ 6.469 39.000 37.000
Telefoni	16.877	17.289	16.877	+ 1.289 17.000 17.300
	170.448	171.524	170.448	+ 1.068 166.500 172.800
Totale (esc. dazio grano)	2.128.571	2.099.422	2.122.258	— 22.884 2.094.354 2.281.765
Gioco (dazio d'import.)	62.328	17.180	80.503	— 36.323 40.000 64.000

Questi dati non sono definitivi, nel senso che abbiamo di cui possono migliorare, aumentando le cifre.

A ogni modo, attenendoci per ora a questi dati provvisori, possiamo rilevare che, mentre stiamo che le entrate complessive del Erario durante il 1914-15 (1 luglio 1914 30 giugno 1915) a 2 miliardi e 100 milioni in cifre tonde, la contrazione all'esercizio precedente (1913-1914) di 2 miliardi e 128 milioni e 571 mila 622 e 800 mila lire, ciò che non è molto considerata la situazione economica e finanziaria dell'Europa in questi ultimi anni, e della situazione che abbe sensibile ripercussione nell'Italia. Ma, se si tiene conto specialmente sulla finanza dello Stato per lo scemare del reddito dei dazi dogonali in conseguenza della guerra e della chiusura momentanea per l'Italia di molti prodotti che giungevano dall'estero.

Il prodotto globale delle entrate nell'esercizio testè chiuso, supera, del resto, di circa 140 milioni, quello preventivato nel bilancio dell'esercizio stesso dopo la esposizione finanziaria fatta dal Ministro del Tesoro onorevole Rubini.

Nelle superiori cifre non sono compresi i dazi doganali sul grano e sul grano che rese 17 milioni nei primi mesi dell'esercizio e che poscia fu temporaneamente abolito per effetto della guerra, e che furono incassati nell'esercizio precedente. Si ha quindi, agli effetti finanziari, una diminuzione di reddito di oltre 40 milioni in confronto all'anno finanziario precedente. La diminuzione effettiva è quindi di 23 milioni e mezzo, ma 40 milioni, ma in quel momento non si prevedeva che si fosse dovuto giungere alla abolizione, e fino agli ultimi mesi sospensione, poi, del dazio sul grano. Comparata, poi, a quella prevista in 17 milioni e 180 mila lire rimane inferiore di poco meno di 23 milioni alla previsione.

***

Esaminando ora partitamente i vari cespiti di entrata, troviamo confermate dalle cifre la esattezza di ciò che abbiamo brevemente alla fabbricazione — i vari cespiti abbiamo continuato, sia pure con ritmo più lento, nella via di marcia ascendente, segno che l'economia nazionale non ha risentito troppo fortemente le ripercussioni della crisi europea. Così, per esempio, i cespiti che più subirono inasprimenti fiscali, onde l'aumento di gettito è dovuto all'azione presente di essi e da attribuirsi principalmente a qualche accrescimento d'imposta.

Così, il bollo provato dall'esperienza che quando nuove imposte od inasprimenti vengono emessi su terreno ormai instabilito, questo reagisce assai risultati assolutamente contrary.

Inoltre, è anche da osservare che non tutti i cespiti subirono inasprimenti fiscali.

***

Nell'esame sommario dei vari cespiti (il dettaglio si rileva dalla tabella) mettiamo innanzi tutto le *Tasse di consumo* come il solo che presenta una diminuzione in confronto al precedente esercizio. Tale diminuzione è di 4 milioni, ed il prodotto complessivo rimane inferiore di circa 110 milioni alla previsione. Quasi 65 milioni in meno sul dazio di grano e quindi naturalmente appunto per diminuita importazione dall'estero in Italia in seguito alla guerra e ai divieti di esportazione emanati da quasi tutti gli Stati.

Anche la diminuzione le tasse di fabbricazione essendosi preclusa l'esportazione all'estero di vari prodotti italiani, come specialmente i vini, e altre li è ridotta la produzione.

***

In compenso sumentarono, come già abbiamo detto, tutti gli altri cespiti di oltre 5 milioni e mezzo, e quasi tutti superano di oltre 26 milioni le *Privative*, di quasi 40 milioni le *Imposte dirette*, di più che 1 milione i *servizi pubblici*.

A proposito dei *servizi pubblici* troviamo che i « telegrafi » erano 6 milioni e mezzo in più e 192 mila lire in più i telefoni, compensando i 5 milioni e mezzo che ai perdettero nei proventi postali, e lasciando, come si è visto, il margine di un milione in più nel prodotto complessivo in confronto all'esercizio precedente.

Tutto assumato, i risultati dell'esercizio 1914-15 sono migliori di quanto, dati i tempi, si è potuto aspettare.

La Commissione delle preda

Nelle ultime adunanze la Commissione della Preda ha stesto tra i suoi membri due Vice-Presidenti, invocando unanimemente a tale carico l'on. senatore Vittorio Scialoja e l'on. Luigi Luzzatti.

La Commissione stessa, con l'intervento del Presidente comm. La Torre e dei membri comm. Barbiera, Schiaia, Bertie, Bruno, Massigli, Rocco, Di Cesare, Ferraris, Maino, Del Zio, Frola, Pozzo, Gasparri, Marcelli, Scaglia, ha poi definitivamente approvato il regolamento interno per il funzionamento della Commissione.

La Commissione della Preda costituita con decreto luogotenenziale 29 maggio 1915 n. 807, adunatasi in adunanza plenaria il giorno 15,16, e 26 giugno 1915, ha deliberato di nominare:

Presidente onore, Michele La Torre, primo presidente della Corte d'appello di Roma.

Membri ordinari: comm. Edoardo Barbavara, vice-ammiraglio in posizione ausiliaria; on. prof. gr. uff. Vittorio Scialoja, senatore del Regno, membri del Consiglio di amministrazione; gr. uff. Adolfo Berio consigliere di Stato; del Coll. Cons. direttore del personale della marina mercantile Gr. uff. Francesco Mastrigli, ispettore delle scuole nautiche di ragioneria; Gaetano Bisogno, consigliere della Corte di Cassazione di Roma.

Commissario del Governo: Comm. Raffaele De Notaris-Stefani, assistente amministrativo generale della Corte di assessore di Roma.

Membri supplenti: Comm. Demetrio Marzi, consigliere di prefettura a riposo; comm. Pietro Pozzi, ragioniere capo di ragioneria; comm. Luigi Del Zio, deputato al Parlamento, membro del Consiglio direttivo della Società Italiana Dante Alighieri; comm. Giuseppe Frola, consigliere di Stato; on. Giovanni Gerosa, consigliere della Corte d'appello.

Commissario supplemento, cav. Guglielmo Ciccarone, assistente amministrativo.

Segretario comm. Riccardo Marcelli, direttore capo di divisione di 2ª classe nell'Amministrazione centrale della marina.

Vice-Segretario cav. Arturo Bergadin primo segretario nell'Amministrazione centrale della marina.

Visto l'articolo 6 del su citato decreto luogo tenenziale.

Ha approvato il seguente regolamento

***

Art. 1°. — La Commissione è convocata dal Presidente ogni volta questi lo creda opportuno.

Il Presidente ha facoltà di delegare le sue attribuzioni alla Commissione.

Art. 2°. — La Commissione sceglie fra i suoi membri un Vice-Presidente in caso di impedimento del presidente, ne farà interinalmente le veci uno dei due vice presidenti.

Art. 3°. — Allo scopo di conservare, possibilmente il numero ordinario di sette votanti, il presidente provvederà a che, in caso di assenza o impedimento, con uno dei membri ordinari, convocato nella forma stabilita, intervenga uno dei membri effettivi della categoria seconda Part. 2 del decreto luogotenenziale 29 maggio 1915 n. 807.

Art. 4°. — Il Ministero della marina trasmetta al Commissario del Governo gli atti che possono essere il giudizio della Commissione, della preda, informandone il presidente.

Il Commissario del Governo potrà richiedere a qualsiasi autorità della Stato pel tramite del Ministero della marina, ogni notizia che creda necessaria per gli effetti che credesse necessari.

Art. 5°. — Il Commissario del Governo promuoverà l'istanza avanti la Commissione nel relativo giudizio? Il Commissario del Governo assiste alle sedute della Commissione intorno al benestato degli atti.

Art. 6°. — Il presidente, con decreto, da atto dell'avvenuta deposito.

Il decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, a cura del segretario, riproducendo gli articoli da 7 a 11 del presente regolamento e se così detta Commissione ritenga opportuno, anche in altri giornali degli atti esteri, agli agenti diplomatici degli Stati esteri residenti in Italia e delle parti interessate, che risiedano anche allo stato degli atti.

Art. 7°. — Gli atti saranno depositati nella segreteria per la durata di dieci giorni, che decorreranno dal giorno della pubblicazione della Gazzetta Ufficiale del Regno del decreto, di cui all'articolo precedente.

Tale termine potrà essere prorogato o abbreviato dal presidente, di ufficio o su richiesta del Commissario del Governo, o di una delle parti interessate.

Art. 8°. — Nel termine stabilito all'art. 7° le parti che intendano far valere la propria ragioni entro la scadenza del termine, devono presentare alla segreteria, a mezzo di un difensore iscritto nell'albo degli avvocati ammessi al patrocinio avanti alle magistrature superiori, una memoria in carta bollata da lire una, in sei esemplari, giustificare la loro qualità e la propria ragione insieme a tutte le prove che credano di produrre a sostegno della Commissione.

Le comparizione delle parti e il mezzo anche dopo la scadenza del termine stabilito, non oltre però il giorno giorno successivo alla pubblicazione della decisione di ciascuna delle sentenze di cui all'articolo 11. In questo caso però le parti dovranno assumere la causa nello stato in cui si trova.

Art. 9°. — Le parti contituite hanno facoltà, di esaminare gli atti depositati in segreteria, di prendere fiorentini e di proporre le loro richieste e di presentare memorie di una sola facciata di foglio per ciascun di numero diverso di protocollo.

Art. 10°. — Nessuno potrà assistere alle udienze.

I documenti relativi in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione fatta nella lingua nazionale.

Art. 10°. — Decorso il termine stabilito dall'art. 7°, il presidente accerta il relatore a norma per la distribuzione degli affari, e fissa il giorno della riunione del commissario del Governo, per esaminare l'opportunità di una o più sedute.

La Commissione, fissati la presenza del commissario del Governo, delibera in proposito.

Il presidente, dopo avere sentito l'esecutore degli atti istruttori con ordinanza, designato al luogo, il giorno e l'ora della seduta in cui la causa sarà discussa, dà la parola al relatore, e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 12. — Dal giorno dell'avvenuta notificazione dell'ordinanza, che chiude la istruttoria, le parti non possono più presentare documenti o memorie, salvo che siano richieste dalla Commissione.

Art. 13. — La seduta per la discussione della causa è pubblica, salvo che la Commissione, sentito il Commissario del Governo, non creda di ordinare che si proceda a porte chiuse.

Art. 14. — Dopo che la causa sarà stata discussa

per la discussione, il segretario ne darà avviso alle parti e agli altri interessati, almeno tre giorni prima.

Due giorni prima dell'adunanza il cancelliere, del Governo apposito sulla segreteria le sue osservazioni.

Art. 14. — Salvo il disposto dell'art. 8 la istruttoria sono fatti dal segretario alle parti nel domicilio eletto in Roma, per mezzo di lettere con ricevuta.

Art. 15. — Il presidente, sentito il commissario del Governo, può, per giustificati motivi, variare ad altra seduta la trattazione della causa e ne dà notizia alle parti.

Art. 16. — Alla seduta della Commissione per la discussione della causa non possono assistere, oltre il commissario del Governo, e il segretario, che gli avvocati delle parti regolarmente costituite.

Il relatore espone le risultanze degli atti quindi gli avvocati hanno il diritto di parlare per non più di quarantacinque la ragioni delle parti.

Per ultimo il commissario del Governo dà la sua deduzione conclusiva orali.

Dopo la esposizione del commissario del Governo, il presidente dichiara chiusa la discussione.

Art. 17. — Durante la discussione, la Commissione, senza l'intervento del commissario del Governo, del segretario degli avvocati, delibera in Camera di consiglio.

La Commissione può chiedere la decisione ad una successiva seduta.

Chiusa la votazione, il presidente designa l'estensore della sentenza.

Art. 18 — La sentenza deve essere sottoscritta da tutti i membri che presero parte alla deliberazione e da quelli che intervennero alla discussione, e da quelli che intervennero alla discussione, e da quelli che intervennero alla discussione,

La guerra in Europa

DIARIO

26 giugno 1914 — Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Sarajevo.

23 luglio — Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia

28 » — Mobilitazione in Austria e in Serbia.

29 » — La Russia dichiara alla Francia che non può disinteressarsi della Serbia.

30 » — Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.

» — L'Austria mobilita alla frontiera russa.

» — Inizio delle ostilità austro-serbe.

» — Guglielmo II invita in Gran a desistere dalla mobilitazione se contro l'austria.

31 » — Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, e Svizzera.

» — Bombardamento di Belgrado.

1 Agosto — La Germania mobilita alla Russia.

» — Prima scaramuccia di confini franco-tedeschi a cuno-indebolì.

» — I tedeschi entrano in Lussemburgo.

» — L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.

2 » — La Germania chiede il passaggio nel territorio belga. Il Belgio rifiuta.

» — L'Italia dichiara la sua neutralità e si chiama due classi.

» — I sedenti prussiano nel Belgio e attaccano, Liegi.

» — L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» — Un incrociatore tedesco bombarda Libau, un altro Nizza e Bizerta in Algeria.

» — L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

» — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» — Liegi è occupata dai tedeschi.

» — Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

» — I francesi occupano Altkirch a Mulhouse.

3 » — Il vapori tedesco Ems si arrende a Taranto.

» — Ritirata fra Francia ed Austria.

» — Battaglia di Haelen fra tedeschi e francesi.

» — Avanzata tedesca oltre Liegi.

4 » — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra alla Francia all'Austria.

» — La Germania alla Turchia già incrociatori Goeben e Breslau approdati nei Bosforo.

7 » — Nell'Alsazia vieno affondato e piccolo incrociatore francese.

8 » — La truppe tedesche entrano a Bruxelles.

» — Le truppe austro-ungheresi entrano in Serbia occupano Sabacz.

» — Vittoria tedesca in Lorena.

» — I russi occupano Leopoli (Galizia).

» — Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

» — Battaglie di Charleroi e Mondeo vinte da tedeschi.

9 » — Presa di Namur.

» — L'incrociatore tedesco *Augsburg* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.

» — Gli austro-ungheresi battono Sabatz e altri punti del territorio serbo.

10 » — Abbandono della Lorena e Mulhouse da parte dei francesi.

» — I russi avanzano oltre posizioni entro il confine prussiano.

» — Combattimento navale presso Helgoland in cui navile sono affondati i tedeschi Mainzer e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi colpite.

» — Grande vittoria tedesca nel rossi nel Lago Masuriano.

11 sett. — Occupazione tedesca di Reims.

» — Vittoria russa a Lemberg.

» — Trasferi merdo della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

8 » — I russi occupano Lemberg.

13 » — Combattimento in Francia dalla Marna a Verdun con spostamento verso il nord. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estrema linea della Galizia, con battaglie per russi.

» — Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

» — I francesi occupano Saint-Mihiel.

» — Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sommergibile tedesco.

14 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del fiume Aisne.

» — Capitolazione di Anversa.

12 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

» — 4 contrattorpediniere tedesche vengono affondate dall'Inghilterra.

» — Un incrociatore giapponese è affondato da Kiao-Ciau.

» — Un sottomarino tedesco è affondato da navi tedesche.

29 » — Navi tedesche nel Mar Nero bombardano impervviamente Teodosia presentandosi in alto porti russi ed affondando alcuni piccoli navi.

31 » — Gli incrociatori inglesi *Hawk* e *Hermes* affondati.

3 novem. Battaglia delle minatori dipiemontesi fra la Turchia e la Triplice Intesa accusò la

---

Note d'Arte

I trigani e la loro musica.

L'altro giorno pubblicammo in cronaca la seguente nota:

Liceo di Santa Sofia. — Le signorine Zenaide Sciaci, studentesse del terzo anno del Liceo di perfezionamento, ha conseguito il diploma di magistero con la medaglia d'argento di gratia.

Ora la distinta signorina ha scritto la seguente lettera in una forma gradevolissima, inviandoci un Prospetto di un suo lavoro sulla musica dei trigani. Contributi di tal genere non possono che accrescere il nostro interesse per la materia.

Egregio Direttore,

Le mando questa mia per ringraziarla di una forma gradevolissima, inviandoci un Prospetto di un suo lavoro sulla musica dei trigani. Contributi di tal genere non possono che accrescere il nostro interesse per la materia.

Egregio Direttore,

I bardi della Scandinavia, viventi fra le brume nordiche, esaltarono il valoroso guerriero e cantarono nel grembo sublime ove il «Walhalla», parodico che ai suoi eletti offriva sollazzo nuovi combattimenti e immensurati vittorie.

I trigani hanno, — popolo nomade, inculto, bruciato, diffuso in tutta la terra, — quando vollero cantare le loro epopee, adagiarono la parola e si rivolsero alla musica. Ed è questa forma sono composte che per forzare dei versi occorrono una serie enfasi intenzionale, una serie di pause, una sfava l'ispirazione, sopraisiede quando il canto si esaurisce dalle parole.

La nostra intenzione è precisamente l'unire anche che sopra i sentimenti nelle loro intime essenze, liberi da qualsiasi preoccupazione di ritmo e di misura. Le facile quindi comprendere perchè in tutte le gradazioni della musica, dalla più semplice alla più complessa, la melodia sia sempre sola, emmeno, allora l'unica sua sua.

E la sua musica, che si replica sopratutto nel canto dell'interpretazione, rispecchia fedelmente l'indole sua fiera, selvaggia, ma piena di sentimenti violenti, inesplorato a sbalzi ad ogni legge, ad ogni civilizzazione, ad ogni resta.

***

Molti sanni fa i trigani, d'origine asiatica, vennero in Ungheria e stremarono ben accetti a un sedentario, mollemente sui loro assetti e sui costumi di erano ambientarsi attaverso nuovi paesi.

Ebbero accanto negli stessi luoghi altre genti, esempio in Rumelia, a Nasi ed Ungaro - pure la stessa ragione di vita nomade, ma non ebbero soltanto nel canto Ungherese, perchè in nessun altro luogo, come in Ungheria, la musica è popolare, vitale, il favorito entusiasmo musicale si esalta.

Il combattimento prosegue, mediante grande e sono, pel possesso di un piccolo elemento di trincee; dice i francesi occupano sempre.

Gli attacchi tedeschi continuano violenti, violentissimi, ma sempre senza successo.

Fra Arras e Lens, la battaglia continua violenta.

Da tutto il fronte continuano, violenti combattimenti d'artiglieria.

Fronte orientale. — Un attacco dei serbini, che discese da Rumelia. In regione con grandi perdite per l'avversario. Presso il villaggio di Rumelia, sulla sponda del Pruth, abbiamo preso e mantenuto alcune trincee tedesche.

Gli attacchi russi nella regione di Strzegowo a Skrzenzky, a nord-ovest di Mlawa, sono falliti, con seri sanno successo. Tentativi dei nemici di strapparci le posizioni a sud di Dobrzyn, ne sono falliti completamente.

Fronte sud-orientale. — La situazione della truppe tedesche fra il Dniester e la Vistola superiore è invariata.

Ad ovest della Vistola abbiamo una serie di posizioni nemiche furono prese d'assalto.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(6) **Parigi, 8.** — Comunicato ufficiale delle ore 23 del giorno 7:

— Azioni di artiglieria abbastanza violente nella regione a Nord di Arras e nel settore di Souchez. Sud. Nella regione di Roclincourt un violento tentativo tedesco è stato respinto. Bombardamento contro le nostre posizioni di Ovrgnon. Nel-la foresta di Apremont degno violenti combattimenti. Nella regione a Nord-Est di Saint-Mihiel, l'artiglieria tedesca ha preso parte della sua attività. Nessun altro combattimento importante.

— La flotta anglo-francese bloccò il bombardamento dei forti ottomani sullo stretto dei Dardanelli.

6 marzo — Il sottomarino tedesco « U 29 » è affondato da una torpediniera inglese.

» — Affondato dalla torpediniera inglese tedesco *Dresden*.

10 » — Tentativo della flotta anglo-francese dinanzi ai Dardanelli. Le consuma *Irresistibile*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.

14 aprile — Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.

» — Forza anglo-francesi di terra e di mare attaccano le posizioni dei Dardanelli, i Dardanelli, costruzioni dai turchi.

» — L'incrociatore inglese *Amethyste* è affondato da un sottomarino austriaco.

13 maggio — Un sottomarino inglese affonda il cacciatore nei Dardanelli.

» — Bombardamento di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 18 dichiarazione di guerra. Battaglioni austriaci apre il fuoco, senza risultato, contro la fortezza italiana di Cima Vezzena.

» — Battaglia navale nell'Adriatico presso Ancona.

24 » — All'alba, un incrociatore-torpediniere italiano attacca Porto Rose, e alcune truppe che occupano la costa di Pirano, bombardano la guarigione — *Dodi* sono navale austriaco colpite le nostre navi sebbiate.

» — Fiordi vapori italiani sono affondati da sottrici ed una torpediniera affondati.

Altrove navi italiane bombardano Rovigno, Parenzo, Pola, Grado, Porto Corsini, Ancona, Porto Civitanova e cannoneggiano Durazzo.

» — La Germania compie le catastrofi con 17 navi italiane. Altre navi italiane bombardano Cervia, Cattolica, Rimini, Pesaro, Fano, Senigallia, Ancona, Porto Civitanova, Giulianova, Pescara, Ortona, Termoli, Manfredonia, Barletta, Bisceglie, Molfetta, Giovinazzo, Mola, Polignano, Monopoli, Brindisi, Otranto, Gallipoli, Taranto, Crotone, Catanzaro, Le Castella, Reggio Calabria, Messina, Milazzo, Palermo, Trapani, Marsala, Mazzara del Vallo, Sciacca, Licata, Terranova, Siracusa, Augusta, Catania, Riposto, Milazzo, Messina, Reggio Calabria, Le Castella, Crotone, Taranto, Gallipoli, Brindisi, Otranto, Monopoli, Polignano, Mola, Giovinazzo, Bisceglie, Molfetta, Barletta, Manfredonia, Termoli, Ortona, Pescara, Giulianova, Porto Civitanova, Ancona, Fano, Senigallia, Pesaro, Rimini, Cattolica, Cervia, Porto Corsini, Porto Civitanova, Ancona, Pesaro, Fano, Senigallia, Rimini, Cattolica, Cervia, Porto Corsini, Rovigno, Parenzo, Pola, Grado

ni. Terza — Chiappo U. ni. Mass.-Malaspina S. A. ni. Mass. - Rossi G. ni. Viaghino — Mangani F. ni. Padova — Bassini D. ni. Padova — Baelle A. ni. Padova — Monsiscone T. ni. Bari — Stirpari D. ni. Napoli Rossi B. ni. Trevisan — Conti L. ni. Siena — Di Palma Giov. Batt. ni. Campobasso — Lauglandi G. ni. Salerno — Carioni G. ni. Cremona — Riviera G. ni. Novara — De Grossi G. ni. Vercelli — Rivera F. ni. Genova — Cicerchi A. ni. Cervino — Rossi Pietro T. ni. Lecce 3° aiutor. — Fortelli T. ni. Napoli — Bellini Nicola id. Spoleto — Levi E. id. Modena — Di Maria B. id. Brescia — Bertolini per la Rocca id. Padova — Bonfiglio Padova — Bonfini M. id. Massarosa — Nov Carlo id. Milano — Cavalcabò A. id. Mila. — Bonfiglio id. Torino — Palermo Roma B. id. Verona — Nobile V. id. Campobasso — De Amici G. id. Mantova — Bonfiglio massoni C id. Brescia — Bocconi A. id. Padova — Martinez D. id. Mantova — Rossi G. id. Padova — Battisti M. a. id. P. Isernia — Cavaliere Q. id. Napoli — Bruni Vincenzo G. id. Siena — Bonfiglio Vercelli — Bellini Cesare 1 aiutor. id. Napoli — Bonfiglio Cl. Chieti - Finzi R. id. Mantova - Martina F. id. Torino Pomiglietti id. id. Genova — Valenti E. id. Napoli — Dellacroa G. id. Vercelli — Dedalbo A. id. Reggio — Bastil G. id. Roma — Rossi A. id. Alessandria — Bonfiglio G. id. Verona — Gerussani F. id. Parta — Bonfiglio A. id. Perugia — Bonfiglio A. id. Novara — Bonfiglio C. id. Cervino — Ghilli F. id. Lecce Sarzana — Palestra L. id. Pavia — Gatti G. id. Mantova — Treves D. id. Milano — Bonfiglio Bellone, 7 aiutori — Bisotti S. id. Parta — Pago G. id. Torino — Bozzone M. Savona — Vigliani F. id. Napoli — Cavaliere A. id. Napoli — Bonfiglio F. id. Avellino — Arnaud Ilce — Andrei G. id. Massa — Mondello G. id. Genova — Bonfiglio Cl. id. Genova — Rossi Alpini — Bonfiglio F. id. Isernia — Cosmo G. id. Padova — Carrisi E. id. Torino — Fortani M. id. Milano — Odone F. id Savona.

Consiglio Provinciale

Il Consiglio provinciale è convocato in seduta pubblica e ordinaria lunedì 13 corr. alle ore 16 con il seguente ordine del giorno:

Relazione del Presidente sopra ed argomento della Deputazione.

Nomina di un deputato effettivo in sostituzione del defunto comm. avv. Luigi Francesconi.

Costituzione definitiva del Consiglio: Oltra, Pierantoni, De Matteis, e Pozzi da nominarsi dalla Giunta per la verifica ed eventuale surrogazione.

Servizio dei professori specialisti per scuola-asilo gratuite negli ambulatori ospitalieri di Siena.

Schema di convenzione provvisoria per la durata della legge 18 giugno 1908, n. 296, coi servizi sanitari di assistenza ed igiene del lavoro di Roma e Provincia.

Revisione del Comune di Collepardo per rilievo del contributo fondiario e sua ripartizione fra i Comuni.

Regolamento dei lavori provinciali.

Nomina di Segretario: Michele in Perretta — Cecilia-bone per la costruzione.

Mantenimento e miglioramento presso i Riformati di Frascati — Cicerchia.

Mancanza P — Riparazioni al uno fogna nella piazza di Pietrasecca.

Conciglicense — Deviazione al Rio Vicaro — Gobbato — Cerqueti all'irrigazione del Piano di Cascia — della tenuta mattolica.

Promotive a Commissione da S. Sardinone al tercente di Cave — Verbena con l'apellatore.

Mercogno — Mercogno di Mercogno Lacandola e varure — Autorizzazione di maggiori spese per aumento dei gravi del macchinario e per sostituzione di un cilindro.

Manicipio Provinciale — Termitura di salami — Concessione a tentativo per la durata di un anno.

Manicipio Provinciale — Fornitura del latte — Concessione a tale mediante private alla Società Anonima.

Manicipio Provinciale — Proposta di provvedere in economia alla fornitura della carne per l'anno 1914.

Manicipio Provinciale — Autorizzazione della spesa di L. 6920 per impianto di riscaldamento e ventilazione di un locale pubblico.

Manicipio Provinciale Costruzione maggiore assegnazione ai fondi.

Manicipio di S. Maria della Fiesta — Impianto della illuminazione elettrica nella frazione di Cannaiola.

Manicipio di S. Maria della Fiesta — Lavori supplementari di ampliamento della rete di distribuzione.

Manicipio di S. Maria della Fiesta — Lavori supplementari al luogo del ripetto e Fiesta.

Prefettura di — Donazione Matteo per ristrosazione di edifizio.

Opera Pia «Orco Tevere» — Trasformazione — Parere.

Lascito prof. Peretti per fondazione di borse di studio — Accettazione.

Nuovo ordinario Industriale di Roma — Domanda per ingaggiato di contributo.

Vertenza Rocca Priora — Transazione.

Norme di fondi e concessione di cancri articoli in Palanzia.

Antidipadual sulle sovvenzioni — Interessi alla Banca d'Italia.

Cervini Partecipazione — Domanda per cambiamento di nome — Parere.

Consiglio di Amministrazione del R. Istituto del Sordomuti — Dimissioni del Consigliere membro Giovanni Battista, Vetturi Sorbiaggi ed eventuale sua sostituzione.

Consorzio del fiume Sacco — Nomina di un rappresentante della Provincia in surrogazione del sen. avv. D'Alessandro Francesco, dimissionario.

Nomina definitiva per la Rocca dei giurati — Nomina di un membro effettivo per il Circondario di Frosinone in surrogazione del sig. Angelo Cesidio Battista, defunto.

Nomina definitiva di tre dei Circondario di Frosinone — Nomina di un membro effettivo in sostituzione del sig. Angelo Cesidio Battista, defunto.

Commissione Forti e Fari — Nomina di un Consigliere provinciale in sostituzione di Calisse per dimissioni.

Commissione di vigilanza per i lavori del Tevere — Nomina di un rappresentante della Provincia in sostituzione di Rudinì sig. Tommaso — dell'on. Commissione — Nomina di un Consigliere provinciale in sostituzione del sig. Cesidio Battista, defunto.

Nomina definitiva di tre dei Circondario — Nomina di un membro effettivo per il biennio 1915-916 in sostituzione di Angelo Stanziale, defunto.

Nomina definitiva commissione dell'Ospedale Osilacino — Nomina di un membro in sostituzione di Consigliere provinciale Battista, defunto.

Collegio Arbitrale per la determinazione delle indennità per espropriazione di fabbricati occorrenti per la seguita del terremoto — Nomina di un membro effettivo in surrogazione del sig. Cesidio Battista, defunto.

Manicomio di S. Maria della in Fiesh — Proroga di concessione dell'assegno mensile alla vedova del defunto Cesidio.

Novelli Giuseppe, guardaporcine — Concessione di congedo straordinario per motivi di famiglia — Parere.

Proroga della concessione di un sussidio annuo a favore della signora Anna Rosetta figlia dell'ing. Rossetti.

Proroga di un sussidio alla vedova Paolucci.

«CROCE ROSSA»

OFFERTE RACCOLTE DAL COM. REG. DI ROMA.

Ripporto somma precedente L. 69.199.95.

Stabilimento Siderurgico Ilva di Piombino: Gruppo G. Falli a C. L. 2.50 — Ouvriersgeoute Quiet Tenue — 10.19 — Cimenti Molinari Giovanni — 5 — Comm. Mucco Bosco (per 4 tatti) — L. 240 — Conte Pier Desiderio Bosco — 10 — Dal conto corrente Banco Sconto Industriale (id.) L. 80 — Dal sig. Paolo Quirinori (id.) L. 50 — Dall'avv. Alberto di Rosa (id.) L. 50 — Dalla Banca Romana Sconto (id.) L. 40 — Dal conto Ricino Caprara (id.) L. 80 — Ono. Balestra (id.) L. 50 — Dal conto Banco Sconto (id.) L. 40 — Dal sig. Giacomo Spinola (id.) L. 50 — Dal signor A. Parigia (id.) L. 50 — Dal conto corrente Banco Sconto (id.) L. 40 — Società Operaia M.S. Cosenina per chiarimo L. 15 — Dal conto corrente Banco Sconto (id.) L. 40 — Dal sig. Ettore Cipriani Stabil. Fornaroli Levati per chiarimo L. 10 — Dal conto Banco Sconto Cagli (per L. 40) L. 80 — Dal conto Banco Sconto (id. L. 40) — Dalla Banca Sociale Gorgonzola (per 10 lotti) L. 400 — Dalla Direzione Stabilimenti (per 1 lotto) L. 40 — Dal conto rastro (per 2 lotti) 500 — Prof. Gott. Adolfo Assigni (per 1 lotto) L. 40 — Dal sig. Alfredo Bonfiglio (id.) L. 40 — Dalla signora Maria Antonia Costa (id.) L. 80 — Dal sig. Alfredo Algranti (id. L. 40 — Dal sig. Ildebrando Cipri (id.) L. 40 — Dalla Banca Romana (id.) L. 40 — Dalla signora Maria Maria (id.) L. 40 — Dal sig. Alfredo Algranti (id. Lotto (C.) L. 80 — Dalla signora Giacinta Bonfiglio (id.) L. 40 — Dalla signora Maria Maria (id.) L. 40 — Dalla signora Pucia (id.) L. 40 — Dalla m. Benacorsi di S. Rimedella (id.) L. 40 — Dal sig. Ettore Cipriani (id.) L. 60 — Dal signor Antonio Boggio (id.) L. 20 — Dalla signora Maria Maria (id.) L. 40 — Dal sig. Carlo Fiochelo (id.) L. 20 — Dal conto. Salvatore Rigoli (per 2 lotti) L. 120.

Totale L. 69.569.40.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — S. M. la Regina Elena ha ricevuto ieri, in udienza, a Villa Savoia, il Ministro di Bulgaria, sig. Stanciof.

VATIGANO. — Sua Santità ricevette ieri in private udienza Sua Eccellenza il Conte Carlo Sforzetti assessore del S. Ufficio; mons. O Riordan rettore del Collegio Irlandese; P. Pellegrini Scapinelli Provinciale dei P. P. Scolopi; e concesse il P. Parri dei Minori; la signora Maria Ant. Fasani.

S. P. Q. R. — Ieri alle ore 11 è riunita la magistratura del Consiglio sotto la presidenza del Pro Sindaco.

Vi ha ave assunto d'ufficio per la discussione che si svolgerà oggi, venerdì.

Antidipadual sulle sovvenzioni — Interessi alla Banca d'Italia.

Cervini Partecipazione — Domanda per cambiamento di nome — Parere.

Consiglio di Amministrazione del R. Istituto dei Sordomuti — Dimissioni del Consigliere membro Giovanni Battista, Vetturi Sorbiaggi ed eventuale sua sostituzione.

Consorzio del fiume Sacco — Nomina di un rappresentante della Provincia in surrogazione del sen. avv. D'Alessandro Francesco, dimissionario.

Nomina definitiva per la Rocca dei giurati — Nomina di un membro effettivo per il Circondario di Frosinone in surrogazione del sig. Angelo Cesidio Battista, defunto.

Nomina definitiva di tre dei Circondario di Frosinone — Nomina di un membro effettivo in sostituzione del sig. Angelo Cesidio Battista, defunto.

Commissione Forti e Fari — Nomina di un Consigliere provinciale in sostituzione di Calisse per dimissioni.

Commissione di vigilanza per i lavori del Tevere — Nomina di un rappresentante della Provincia in sostituzione di Rudinì sig. Tommaso — dell'on. Commissione — Nomina di un Consigliere provinciale in sostituzione del sig. Cesidio Battista, defunto.

Nomina definitiva di tre dei Circondario — Nomina di un membro effettivo per il biennio 1915-916 in sostituzione di Angelo Stanziale, defunto.

Nomina definitiva commissione dell'Ospedale Osilacino — Nomina di un membro in sostituzione di Consigliere provinciale Battista, defunto.

Collegio Arbitrale per la determinazione delle indennità per espropriazione di fabbricati occorrenti per la seguita del terremoto — Nomina di un membro effettivo in surrogazione del sig. Cesidio Battista, defunto.

Manicomio di S. Maria della in Fiesh — Proroga di concessione dell'assegno mensile alla vedova del defunto Cesidio.

Novelli Giuseppe, guardaporcine — Concessione di congedo straordinario per motivi di famiglia — Parere.

Proroga della concessione di un sussidio annuo a favore della signora Anna Rosetta figlia dell'ing. Rossetti.

Proroga di un sussidio alla vedova Paolucci.

L'organizzazione civile per la guerra.

Le sedi del Comitato. — *Comitato organizzatore civile, esecutivi per i richiamati e Opere sedie assistenziali.*

Via Nazionale, Palazzo Esposizioni.

Ramone lavoro | Conte Umberto, Palazzo Doria.

Per tutte le forme che riflettono lavoro generale: Conte Umberto, 55.

Comitato operazione religiose | Palazzo Borghese.

Comitato lavoro speciale per i richiamati | via Cimarra, 34.

Lavoro per i soldati | « Fra Balilla » Via Colonna, 98.

Vaglio di Tesoriere del Comitato. Con Augusto Ferrari, Via Nazionale, 54 — Comitati provinciali, ordine, famiglie di soldati, assegni, sussidi, pensioni pei pubblici, ecc. — Via Nazionale, 54 — Per le famiglie dei soldati: conte Sonni.

Per la concessione di terreni agli militari di terra e di mare Sede Centrale Bologna; sede di Roma: Palazzo Farnese. Per la concessione di terreni agli ufficiali di marina di ogni grado, sia in congedo che in attività di servizio: Via Nazionale, 54.

Per la domanda esclusiva delle 25 mila 18 agosti giovani di Roma: Via Nazionale, 54.

Per la concessione di terreni agli ufficiali di terra e di mare: *Sopraintendenza dei Parchi* (assistenza per l'assistenza alle famiglie dei richiamati) — Via Nazionale, 54 — Comitato provinciale di Roma: Via Nazionale, 54.

Per la concessione di terreni: Sopraintendenza dei Parchi,

Ottimi i Doulbini, bravo Lehorg ed il Do Antoni De Chanvre.

— Stasera il nuovissimo dramma di T. Intendente *I martiri di Siberia*, preceduto nel concerto indetto dal « Comitato del Monumento a Garibaldi ».

Nazionale. — *La Bohème* si replica bel con l'usato successo.

Stasera ripose e domani prima rappresentazione di Ebe Isalo in cacciatore, che avrà a principali esecutori la Calzanni, la Polidoro, il Rondi, il Galeotti, il Sorelli; dirigerà il m. Ferrucci.

Domenica di giorno replica.

Adriano. — Si ripete stasera *L'Agonia di Venere*, applauditissima, molto brava, ma interpretazione non straordinario bravo della Campi e del suoi accompagni.

Manzoni. — Stasera si ripetterà la nuova rivista *Dalla bella del Principe*, in cui sono viramente interpretati la Rosani, il Cimaglia, il Bonelli, il m. Lombardo e gli altri esecutori.

Rossi Ernesto.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Cavo non sulla un loro*, ore 21.

Argentina. — *I martiri di Siberia*, ore 21.

Adriano. — *Il Vecchio del Tevere*, ore 21.

Manzoni. — *Dalla bella del Trovatore*, ore 21.15

Iazz Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17.30 le poi e ore 21.30.

Variatorio Romano (Via Arenula — Sport Porta Settiana) — Ginnico dei pallone. 4 partite ore 16.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale Lire 165.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva ordinario L. 30.000.000

Fondo di Riserva straordinario L. 80.570.000

SEDE DI ROMA Via del Plebiscito 14, 116

Agenzie di città

Agenzia N. 1 - Via Cavour, 54.
Id. N. 2 - Via Veneto, 73-A
Id. N. 3 - Via Cola di Rienzo, 230

La Banca riceve incondizionatamente alla vista somme a conto corrente e versa in conto correnti speciali fruttiferi alle piazze del Regno.

Emette chèques e le occorrenti pagamenti telegrafici sulle piazze del Regno.

Riceve effetti allo sconto e all'incasso.

Compera e vende Valute Estere.

Compera e vende Effetti Pubblici e valori diversi per conto terzi.

Emette buoni trasferibili.

Riceve depositi in Conto Corrente e a Risparmio liberi e a scadenza con interessi da 3 1/2 % e 3 3/4 % annui da condizioni stipulate.

Ventilatori Elettrici

Società Anglo-Romana - Roma

Ultime Notizie

Firma Luogotenenziale

Iersi S. A. R. il Luogotenente generale del Re ha ricevuto in udienza i Ministri per la consueta udienza e firma dei decreti.

Il nuovo Presidio Nazionale

La Presidenza del Consorzio per il nuovo Presidio Nazionale è 50 % per la spesa di guerra informa che domenica prossima, 25 corrente, saranno inviati agenti al pubblico gli agenzetti di tutti gli industriali del Consorzio, perchè versante per consegnino ecclesiastici al Prefetto.

(S) Napoli, 8. — La Società di Navigazione a vapore Italia » con sede in Napoli ed il cui esercizio al mezzo Pendolo Napoli-Palermo.

Nuova Società

La Commissione Amministrativa del Monte di Pietà di Roma ha deliberato di sottoscrivere per la somma di L. 500.000 al nuovo Prestito Nazionale.

Un milione

L'armatore genovese Pinglione, che, sottoscrivendo il prestito nazionale per la somma oltre di un milione, ha dato un bel esempio di patriottismo, inviava il telegramma all'on. Carcano, Ministro del Tesoro, la seguente lettera:

« Eccellenza,

« Mi perdoni se ho inviato fino ad oggi a rispondere la mia cartolina telegramma del 22 giugno p. p.

« Ho voluto prima disporre in modo che la mia lettera non avesse un milioni del Prestito Nazionale, intenzione versati una presso la Banca d'Italia e due presso la Banca Commerciale Italiana.

« Sono certo che tutti i nostri avranno in cuore lo stesso sentire il dovere di dare questo contributo alla nostra patria nei modesti mezzi personali.

« Mi permetta, Eccellenza, che le presenti i sensi della mia alta stima.

firmato: Luigi Pinglione ».

Un esempio

(S) **Genova**, 8. Tra le sottoscrizioni al prestito nazionale di guerra balza agli occhi quella del nostro concittadino vi sono tutta della Società anonima Italiana Gio. Ansaldo e C., per la somma di lire cinquanta milioni. Di fronte Fu e Siri, Presidente per Consocenda Ilva.

PROROGA DELLA SOTTOSCRIZIONE.

Sul R. D. L. N. 8 Luogotenenza Generale di S. M. G. 24 In firmato il seguente Decreto:

In virtù dell'autorità a Noi delegata e del poteri a Noi conferiti dalla legge 22 maggio 1915, n. 671;

Viene conferiti dalla legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visto l'art. 5 del Regio Decreto 15 giugno 1915, n. 993, il quale dispone che la sottoscrizione al Prestito Nazionale autorizzato da quel decreto sia aperta, per un periodo di tempo, dal giorno primo luglio al giorno 31 luglio 1915;

Ritenuto che alla enunciata del detto termine consegue un affollamento di sottoscrittori e un disagio nel compimento delle operazioni concernenti, e che sia pregio e desiderio degli abitanti dei Comuni lontani, dei centri urbani e ecc.

Sulla proposta del Ministro, il giorno 18 del corrente luglio il termine per la sottoscrizione, dei contanti nel Regno, al Prestito Nazionale autorizzato col Regio Decreto 15 giugno 1915, n. 993.

Presidenza del Consiglio

Per la tutela dei richiamati.

Nel corso corrente aperto presso le varie sedi della Banca d'Italia a disposizione delle famiglie bisognose i militari richiamati effettuati i seguenti versamenti:

Roma Piazza di Genova	L.	100
Id.		100
Id.		100
Id.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese. — I prezzi sono anticipati. Numero separato: Cent. 10 arretrato Cent. 20
Rivolgersi per le Associazioni all'Amministrazione del Popolo Romano, Piazza Montecitorio n. 123. — Non si ricevono associazioni senza la relativa rimessa.
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 4,000 in provincia. — Arretrati e copie contenenti lo [illegible]

Prezzo dell'associazione
— Roma, La nuova Patria, Il Corriere della Sera, La Sera, Il Messaggero, Il Giornale d'Italia, Il Tempo, Il Resto del Carlino, Il Mattino, Il Secolo XIX, La Stampa, Gazzetta del Popolo, Corriere della Sera, Corriere della Sera, Corriere della Sera